## Tra l'orrore nazista o negli Usa in crisi: l'anno che leggeremo

Sul numero di ieri vi abbiamo proposto le uscite cinematografiche e le serie tv da vedere in questo 2019 appena cominciato. Oggi vi offriamo qualche spunto di (buona) lettura.

» VINS GALLICO

e fra i propositi di capodanno avete inserito la lettura, una carrellata delle più importanti uscite del 2019 potrebbe esservi utile.

Si comincia con Michel Houellebecq. La Nave di Teseo pubblica Serotonina il 10 gennaio: romanzo tossico nel quale, grazie alle pillole di Captorix, Florent-Claude Labrouste, 46enne funzionario del ministero dell'Agricoltura, riesce a troncare una torbida relazione e ad affrontare la vita, la crisi dell'industria agricola francese, la deriva della classe media. Quella piccola compressa bianca "ciò che era definitivo, lo rende passeggero; ciò che eraineluttabile, lo rende con-

A fine gennaio risponde Rizzoli con Il viaggiatore di Ulrich Boschwitz, romanzo scritto nel 1938 e pubblicato in Germania per la prima volta l'anno scorso: Otto Silbermann, ebreo vittima delle prime persecuzioni naziste si mette su un treno con una valigia piena di soldi, nella speranza di rimanere invisibile. Un testo in presa diretta di una situazione di emergenza, fra la compassione dei pochi e il disinteresse delle masse.

Sul fronte teutonico pun-

ta anche Sellerio, con *Il* mondo migliore di **Uwe Timm**, insignito lo scorso anno dallo Schillerpreis. Siamo nel 1945, i giorni di maggio della fine della guerra, dove si piange sulle macerie e si sogna della ricostruzione.

GUERRA E NAZISMO rivestono un ruolo centrale anche nella proposta di Nutrimenti a marzo: Miljenko Jergovic, uno dei maggiori autori di area slava, nel suo Ruta Tannenbaum s'ispira alla vicenda di Lea Deutsch, la Shirley Temple dei Balcani, morta a 16 anni mentre veniva deportata ad Auschwitz.

In primavera NNE propone **Jesmyn Ward**, con *Canta, spirito, canta*, National Book Award del 2017 e libro dell'anno per *Time* e *New York Times*, seconda puntanta della trilogia di Bois Sauvage.

Anche Sur punta ad aprile su un giovane scrittore americano: il 27enne Nana Adjei-Brenyah sta scalando le classifiche del New Tork Times con Friday Black, ritrat-

to distopico degli Stati Uniti, dove la diseguaglianza di classe e il consumismo vengono portati alle conseguenze più estreme.

**UNO SPACCATO** della società americana dalla prospettiva di uno dei suoi protagonistipiù carismaticie autentici lo fornisce **Jonathan Eig** in *Ali*, *la vita*, che 66th&2nd pubblicherà a maggio: molto più che una

biografia di un campione di boxe.

Feltrinelli attende giugno per giocare il carico (per lo

meno della narrativa straniera): Il mio anno di riposo e oblio di Ottessa Moshfegh racconta la storia grottesca e agrodolce di una donna coinvoltain un esperimento di ibernazione narcotica, nelle grinfie di un pessimo psichiatra.

A settembre LaNuova-Frontiera ripropone Valeria Luiselli, con Lost Children Archive, due percorsi di viaggio, uno da New York verso sud e l'altro dal Messico verso gli Usa, che finiranno per intrecciarsi.

Suscita curiosità una nuova collana che **Joe Lansdale** curerà per Giulio Perrone Editore, con i ripescaggi dei romanzi americani di

Barrett jr, Shiner, Wortham. E la proposta australiana della neonata Jimenez Edizioni: *La grande occasione di Martin Sparrow*, di **Peter Cochrane**.

**E PER UNA VOLTA,** dopo gli italiani. La narrativa nostrana prevede qualche solito noto molto atteso e alcune possibili sorprese. Fra

APPUNTAMENTI



VIAGGIATORE Romanzo del 1938 di Ulrich Boschwitz, pubblicato in Germania solo nel 2018



MIGLIORE
Uwe Timm
ritorna
al 1945, negli
ultimi giorni
della guerra
(Sellerio)



RIEN NE VA PLUS A fine gennaio torna Antonio Manzini con il suo Rocco Schiavone



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

i primi il tris di Einaudi: Gianrico Carofiglio, Michela Marzano, Marco Missiroli. L'ultimo parrebbe quello con la domanda tematica più forte nel suo Fedeltà: basta resistere a una tentazione per essere fedeli o quella rinuncia tradisce noi stessi?

Pronta per la classifica la flotta Sellerio. A gennaio e-

sce Antonio Manzini con Riennevaplus, protagonista sempre Schiavone, che si confronta non soltanto con una rapina e un omicidio, ma con un inconfessabile segreto. A seguire Alessandro Robecchi a marzo, Marco Malvaldi ad aprile e doppio Andrea Camilleri a marzo e fine maggio.

Classifica abbastanza scontata anche per **Chiara Gamberale**, con *L'isola dell'abbandono* (Feltrinelli), in uscita a febbraio.

FRA LE SORPRESE si potrebbe scommettere su gli esordienti Fabio Bacà, Benevolenza cosmica (Adelphi), Emanuele Altissimo, Luce

> rubata al giorno (Bompiani) e Pier Paolo Giannubilo, Il risolutore (Rizzoli) – che viene lanciato sulla falsa riga di Carrère; sull'oriundo Adrian Bra-

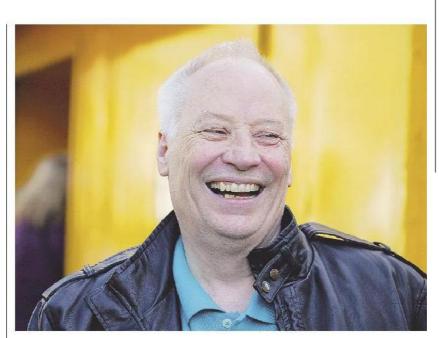
vi, L'idioma perduto (Exorma); Andrea Zandomeneghi, Il giorno della nutria (Tunué); Andrea Biscaro, Lady Peg (Graphe.it); Francesco Cantù, Solo un fiume a separarci (minimum

fax).

Per gli intenditori alcuni nomi garantiti: Cristiano Cavina, Ottanta rose mezz'ora (Marcos y marcos); Claudia Durastanti, La straniera (Nave di Teseo); Chiara Marchelli, La memoria della cenere (NNE); Francesca Capossele, Nel caso non mi riconoscessi (Playground), Arturo Belluardo, Calafiore (Nutrimenti) e Mimmo Gangemi, Marzo per gli a-

gnelli (Piemme).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

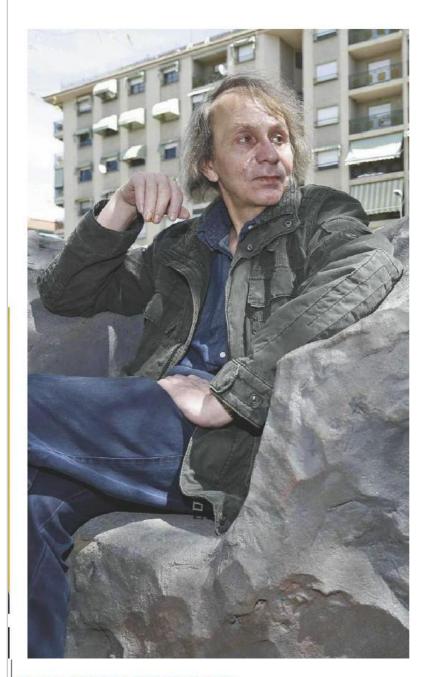


Gli autori

Dall'alto, Michel Houellebecq, Joe Lan sdale, Andrea Camilleri, Chiara Gamberale, Jesmyn Ward. Nell'altra pagi na, Chiara Marchelli









Joe Lansdale curerà una collana per Giulio Perrone editore Doppio Camilleri tra marzo e fine maggio







La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato